



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

**VISTO** l'art. 25 comma 2-*quinquies* del Decreto Legislativo n.152 del 2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, da Anas S.p.A. con nota prot. CDG-0666441-P del 25 novembre 2019, acquisita con prot. DVA/31067 in data 28 novembre 2019, relativa al "*Progetto Definitivo Variante alla S.S. 45 "Val Trebbia" dal km 31+500 (Costafontana) al km 35+600 (Montebruno) - 2° stralcio funzionale*" comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini della verifica ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, perfezionata in ultimo con nota CDG-317673 del 25 giugno 2020, acquisita al prot. MATTM/52824 in data 8 luglio 2020;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 dell'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato "*autostrade e strade extraurbane principali*";

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 15 settembre 2020;

**VISTE** le note prot. CDG-51493 del 28 gennaio 2021 acquisita al prot. MAATM/10053 in data 1° febbraio 2021 e prot. CDG-81768 del 10 febbraio 2021 acquisita al prot. MATTM/17830 in data 19 febbraio 2021, con le quali la Società Anas S.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Ministero della cultura con nota prot.27195-P del 18 settembre 2020, acquisita agli atti con prot. MATTM/75864 in data 29 settembre 2020;

**VISTA** la nota della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS prot. CTVA/7867 del 20 ottobre 2022 di richiesta di documentazione integrativa, a seguito della quale la Società Anas S.p.a. ha richiesto, con nota prot. CDG-782260 del 10 novembre 2022, acquisita al prot. MiTE/140569 in data 11 novembre 2022, una proroga di 60 giorni, concessa dalla Direzione Valutazioni Ambientali con nota prot. MiTE/144966 del 21 novembre 2022;

**VISTA** la trasmissione di suddetta documentazione integrativa, insieme ad un nuovo avviso al pubblico, da parte della Società proponente con nota prot. CDG-9100 del 9 gennaio 2023, acquisita al prot. MiTE/2457 in data 10 gennaio 2023;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 11 gennaio 2023;

**VISTE** le osservazioni da parte del pubblico presentate ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerante dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato a pagina 4 del parere della Commissione tecnica n. 455 del 5 maggio 2023;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "*Progetto Definitivo Variante alla S.S. 45 "Val Trebbia" dal*

*km 31+500 (Costafontana) al km 35+600 (Montebruno) - 2° stralcio funzionale*”, comprensivo della verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**PRESO ATTO** che l’opera è inserita nel Contratto di Programma 2016/2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ANAS S.p.a. approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.65 del 2017;

**PRESO ATTO** che gli interventi sono localizzati nella Regione Liguria, nei territori dei Comuni di Torriglia e Montebruno, entrambi in Provincia di Genova;

**PRESO ATTO** che gli interventi, presentati a livello di progetto definitivo, prevedono un adeguamento in sede della strada statale esistente, in base alle modifiche introdotte dal Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 67/S del 22 aprile 2004;

**PRESO ATTO** che gli interventi si configurano come “*adeguamento in sede di strada esistente*”, in omogeneità ed in coerenza con le tratte già ammodernate della S.S. 45 e che prevedono la realizzazione di una sezione stradale di tipo C2, in riferimento al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti numero 6792 del 5 novembre 2001 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*”, insieme all’inserimento di 4 intersezioni a raso per la ricucitura della viabilità interferita e per garantire il collegamento della variante con i centri abitati;

**PRESO ATTO** che tali interventi di adeguamento della S.S. 45 “Val Trebbia” dal km 31+500 in località Costafontana, nel Comune di Torriglia, al km 35+600 nel Comune di Montebruno, si estendono per circa 2 km, suddivisi in un primo tratto di circa 174 m, di cui 70 m in viadotto e di un secondo tratto di 1.729 m, di cui 418 m in viadotto e 25 m in galleria artificiale;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e alle aree tutelate ai sensi della Direttiva Habitat, il progetto non ricade neppure parzialmente all’interno di tali aree;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 24681-P del 16 luglio 2021, acquisito agli atti con prot. MATTM/79118 del 20 luglio 2021, in cui sono richiamati i pareri endoprocedimentali della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, prot. n.11092 del 07 luglio 2021 e prot. n. 6148 del 17 aprile 2023, di esito favorevole nel rispetto di condizioni;

**CONSIDERATA** la nota integrativa del Ministero della Cultura prot. 32031 del 26 settembre 2023, acquisita al prot. MASE-152579 in pari data, con la quale la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio dichiara che, come si evince dai pareri endoprocedimentali sopra citati e come esplicitamente confermato dalla stessa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia nella nota prot. n.15468 del 22 settembre 2023, gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente non sono sviluppati ad un livello tale da consentire la compiuta redazione della relazione paesaggistica e, quindi, il rilascio contestuale dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art 146 del Decreto Legislativo n.42 del 2004;

**ACQUISITO** il parere della Regione Liguria, di cui alla nota del Servizio Valutazioni Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile, prot.178200 del 15 febbraio 2023, acquisito agli atti al prot. MiTE/21767 in pari data, di esito favorevole nel rispetto di condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 455 del 5 maggio 2023, acquisito agli atti con prot. MASE/79008 in data 16 maggio 2023, che ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del "*Progetto definitivo Variante alla S.S. 45 "Val Trebbia" dal km 31+500 (Costafontana) al km 35+600 (Montebruno) - 2° stralcio funzionale*" condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 455 del 5 maggio 2023, in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che "*Il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo [...] contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 16 [...]*";

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere del Ministero della cultura prot. 24681-P del 16 luglio 2021, costituito da 9 (nove) pagine;
- b) il parere integrativo del Ministero della Cultura prot. 32031 del 26 settembre 2023, acquisito al prot. MASE-152579, costituito da 2 (due) pagine;
- c) il parere della Regione Liguria prot.178200 del 15 febbraio 2023, costituito da 11 (undici) pagine;
- d) il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 455 del 5 maggio 2023, costituito da 76 (settantasei) pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e delle motivazioni contenute nei pareri sopraccitati, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## DECRETA

### Art. 1

#### Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "*Variante alla S.S. 45 "Val Trebbia" dal km 31+500 (Costafontana) al km 35+600 (Montebruno) - 2° stralcio funzionale*", presentato da ANAS S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

2. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 dovranno essere censiti e verificati mediante

contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 16 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 455 del 5 maggio 2023.

3. Il presente provvedimento non comprende il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42 del 2004 per le motivazioni indicate in premessa.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto-legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Art. 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 455 del 5 maggio 2023, riportate da pagina 69 a pagina 76, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente ANAS S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 16 del citato parere n. 455 del 5 maggio 2023.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 24681-P del 16 luglio 2021, riportate da pagina 8 a pagina 9, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il proponente ANAS S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 4**

### **Condizioni ambientali della Regione Liguria**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Liguria - Servizio Valutazioni Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile prot.178200 del 15 febbraio 2023, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale, per gli aspetti ambientali, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione parere della Commissione tecnica Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA

e VAS n. 455 del 5 maggio 2023. Il proponente ANAS S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 5**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 455 del 5 maggio 2023 e dalla Regione Liguria per le condizioni dettate nel parere prot.178200 del 15 febbraio 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere prot. n. 24681-P del 16 luglio 2021 della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In particolare, per le condizioni ambientali dai numeri da 1 a 7 del citato parere, la verifica è svolta anche dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per gli aspetti di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 6**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato ad ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Liguria e alla Regione Liguria, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della regione Liguria, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
10.10.2023 09:31:11  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT